

TRIBUNALE CIVILE DI CAGLIARI

RICORSO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ARTT. 67
SS. DEL CCII

Il sig. Campus Giorgio, nato a Quartu Sant'Elena (CA) il 25-06-1971, residente a Quartu Sant'Elena nella via Boccaccio n. 42 , codice fiscale CMP GRG 71H 25H 118N , elettivamente domiciliato in Cagliari nella via Nizza n. 20, presso lo studio dell'Avv. Matteo Cabras, c.f. CBR MTT 76L 16B 354U, numero fax: 1782275393, posta certificata: avvmatteocabras@pec.it, che lo rappresenta e difende giusta procura agli atti

PREMESSO CHE

- il ricorrente, in qualità di persona fisica non esercente attività di impresa, ha la residenza nel comune di Quartu Sant'Elena (CA); alla luce di ciò, ai sensi dell'art. 27, commi 2, lett. b), e 3 e dell'art. 28 del CCII ai fini di codesta procedura è competente il Tribunale di Cagliari (cfr. doc.1: certificato di residenza);
- il ricorrente si trova in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), del CCII, non essendo più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni (insolvenza); sussiste, pertanto, il presupposto oggettivo di accesso alla presente procedura;
- sussiste anche il presupposto soggettivo di accesso alla procedura, atteso che il ricorrente riveste la qualità di consumatore, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. e), del CCII, trattandosi di persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale;
- lo stato di sovraindebitamento del ricorrente trova le proprie cause nei fattori indicati nella relazione del debitore ed altresì meglio descritti nella relazione, ex art. 68, comma 2 del CCII, redatta dal gestore della crisi incaricato e nominato nella persona del dott. Palomba (cfr. doc. 3), che integralmente si intende richiamata e che costituisce parte integrante del presente ricorso (cfr. doc. 2 A : relazione del debitore; doc. 2 B: relazione professionista; 2 C allegati relazione professionista);
- non ricorrono le condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 CCII: come meglio argomentato nella relazione redatta dal gestore della crisi incaricato di redigere la relazione ex art. 68, comma 2, del CCII, il ricorrente non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda, non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode;
- pertanto l'odierno ricorrente, con l'ausilio e per il tramite dello scrivente difensore e del dott. Palomba quale gestore della crisi con la funzione di redigere la relazione ex art. 68, comma 2, del CCII, i quali hanno ritualmente dato notizia del procedimento de quo all'agente della riscossione e



STUDIO LEGALE Avv. Matteo Cabras

Via Nizza, 20 - 09129 Cagliari – Cell. 3283777903 - Fax 1782275393

e-mail avvmatteocabras@libero.it

agli uffici fiscali ed anche degli enti locali competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dell'istante ex art. 68, comma 4, del CCII,

PRESENTA

la seguente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 ss. del CCII secondo il seguente schema che fa seguito all'indicazione delle cause dell'indebitamento:

- 1) Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- 2) Elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
- 3) Elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti dai ricorrenti negli ultimi 5 anni;
- 4) Dichiarazioni dei redditi dei ricorrenti degli ultimi 3 anni;
- 5) Indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore;
- 6) Certificato dello stato di famiglia del debitore;
- 7) Elenco di tutte le entrate del debitore e del nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della famiglia;
- 8) Dichiarazione del soggetto ricorrente;
- 9) Proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Nel 2003, il ricorrente e la propria allora moglie procedevano all'acquisto di un immobile sito in Cusignana, frazione di Giavera del Montello (TV), accendendo un contratto di mutuo ipotecario (cfr. doc. 4).

Nei primi due anni le rate del mutuo venivano regolarmente corrisposte.

A partire dalla metà del 2005, la moglie veniva collocata in cassa integrazione a zero ore, con conseguente azzeramento del suo reddito.

Il ricorrente, unico percettore di reddito, provvedeva da solo al pagamento del mutuo che, a causa del tasso variabile, aveva raggiunto l'importo di circa € 700,00 mensili, oltre a € 100,00 mensili per polizza assicurativa obbligatoria sull'immobile.

Tale squilibrio economico costringeva il nucleo familiare a ricorrere a carte di credito, utilizzate per spese di sussistenza (vitto, mantenimento dei figli, utenze).

Nel giugno 2006, la moglie del ricorrente lasciava il Veneto trasferendosi in Sardegna con i figli e chiedendo la separazione (cfr. doc. 5).

Rimasto unico responsabile dei debiti familiari (mutuo, condominio, utenze, imposte), il ricorrente si trovava gravato anche dagli obblighi di mantenimento dei figli.

Si rammenta che la moglie del Campus utilizzò la propria liquidazione per fini personali, senza contribuire alla copertura dei debiti comuni.



STUDIO LEGALE Avv. Matteo Cabras

Via Nizza, 20 - 09129 Cagliari – Cell. 3283777903 - Fax 1782275393

e-mail avvmatteocabras@libero.it

Nell'agosto 2006, alla scadenza del contratto di lavoro, il ricorrente rientrava in Sardegna; percepiva indennità di disoccupazione per 7 mesi, continuando sempre e comunque a versare € 300,00 mensili per il mantenimento dei figli.

Nel frattempo, il pagamento del mutuo alimentava scoperti sul conto per circa € 5.700,00 e i debiti da carte di credito restavano insoluti.

Nel 2007 interveniva la separazione giudiziale: il ricorrente era tenuto a versare € 500,00 mensili di mantenimento. Le carte di credito – intestate esclusivamente al ricorrente, in regime di separazione dei beni – restavano a suo esclusivo carico, sebbene utilizzate in precedenza per esigenze familiari. Contestualmente, veniva stabilito l'obbligo di alienare l'immobile di Cusignana, con oneri condominiali e fiscali a carico della moglie, che tuttavia non provvedeva, non disponendo di redditi. Nell'agosto 2007 il ricorrente riprendeva attività lavorativa in Veneto; nel gennaio 2008 tornava in Sardegna con impiego come guardiano notturno, cessato nel febbraio 2009, con nuova disoccupazione per 7 mesi.

Il ricorrente ha potuto beneficiare, in via di sostegno, di un'abitazione in comodato gratuito dai propri genitori, contribuendo con € 100,00 mensili alle spese.

Nel gennaio 2010 il ricorrente iniziava un rapporto di lavoro stabile con Infortunistica Sarda S.r.l. (Settimo San Pietro).

Da allora riprendeva a corrispondere parzialmente i debiti, compresi quelli relativi alla casa nel frattempo pignorata nel 2011 (cfr. doc. 6).

Contestualmente, gravavano sul suo reddito: € 500,00 mensili di mantenimento ai figli; pignoramenti stipendiali per recupero crediti (conto corrente cointestato con ex moglie, spese condominiali, tributi locali). Nel 2016 interveniva la sentenza di divorzio che confermava i rilevanti impegni economici in capo all'odierno esponente (cfr. doc. 7).

La ex moglie reperiva un'occupazione solo a partire dal 2018 (circostanza nota al ricorrente dal 2020).

La banca cessionaria Banca IFIS ha ottenuto, a seguito di azioni esecutive, un parziale soddisfacimento pari a € 27.000,00 versati dalla ex moglie. Allo stato attuale residua un debito di circa € 110.000,00, tuttora oggetto di pignoramento del quinto sulla retribuzione del ricorrente.

I precedenti debiti sono stati parzialmente soddisfatti mediante trattenute stipendiali dirette (pignoramenti); con anticipazioni sul TFR; con piani di rientro, tra cui il pagamento di € 50,00 mensili per 58 rate a favore di Blue Factor. Attualmente, restano pendenti pignoramenti accodati al pignoramento principale in busta paga.

La ricostruzione cronologica dimostra come l'indebitamento non sia frutto di dolo o colpa grave del ricorrente, bensì conseguenza di:



STUDIO LEGALE Avv. Matteo Cabras

Via Nizza, 20 - 09129 Cagliari – Cell. 3283777903 - Fax 1782275393

e-mail avvmatteocabras@libero.it

- eventi esogeni e imprevedibili (cassa integrazione a zero ore della moglie; separazione coniugale e divorzio; perdita di lavoro dell'ex moglie e plurimi periodi di disoccupazione del Campus; carichi debitori dell'ex vita familiare attribuiti in toto al Campus (cfr. doc. 8);
- obblighi familiari inderogabili (mantenimento dei figli);
- aggravii derivanti da procedure esecutive che hanno azzerato la capacità di recupero spontaneo del debito.

La condotta tenuta dal sig. Campus, che ha sempre destinato il proprio reddito primariamente al mantenimento familiare e al pagamento delle obbligazioni, denota meritevolezza e buona fede, elementi che legittimano la richiesta di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 67 ss. CCII.

1. Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione.

Creditore	Tipologia credito	Debito residuo
Blue Factor doc. 9	chirografo	2375,57
Banca Ifis doc. 10	chirografo	457,96
Blue Factor 2 doc. 11	chirografo	3602,77
Link finanziaria doc 12	chirografo	3994,04
Banca Ifis (ex Veneto Banca Scarl) doc. 13	chirografo	110.273,40
Agenzia delle Entrate Riscossione doc. 14	privilegiato	1764,87

Si specifica che l'importo del debito Ifis Ex Veneto Banca muta mensilmente in quanto oggetto di trattenuta in busta paga.

2. Elenco della consistenza e della composizione del patrimonio.

A) Beni immobili.

Il ricorrente non è proprietario di alcun bene immobile. Si allega: Visura catastale nominativa su base nazionale (cfr. doc. 15-16). Lo stesso sig. Campus vive a titolo gratuito presso l'abitazione sita in Quartu S.E. nella via Boccaccio n. 42 di proprietà dei genitori, sig,ri Andrea Campus e Usai Giovanni.

B) Beni mobili registrati.

Il ricorrente non è proprietario di beni mobili registrati ad eccezione del veicolo targato BW 615 NR che utilizza per svolgere la propria attività lavorativa. Si allega: Visura PRA (cfr. doc. 17)

3. Elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti dal ricorrente negli ultimi 5 anni.



STUDIO LEGALE Avv. Matteo Cabras

Via Nizza, 20 - 09129 Cagliari – Cell. 3283777903 - Fax 1782275393

e-mail avvmatteocabras@libero.it

Il ricorrente non ha compiuto atti di straordinaria amministrazione negli ultimi 5 anni. Si allega l'ispezione ipotecaria e visura nominativa al PRA storica (cfr. doc. 18-19-20)

4. Dichiarazioni dei redditi del ricorrente degli ultimi 3 anni.

Si allegano: CUD degli ultimi 3 anni. (cfr. doc. 21)

5. Indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore.

Il nucleo familiare del ricorrente è composto da sè medesimo. Si allega stato di famiglia e stato civile (cfr. doc. 22)

7. Elenco di tutte le altre entrate del debitore con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della famiglia.

Entrate

Le entrate del debitore e del suo nucleo familiare sono così composte. Il ricorrente è assunto, in forza di un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, con decorrenza dal 2010, presso la Infortunistica Sarda srl con sede in Settimo San Pietro, qualifica di manutentore specializzato, livello 4 del CCNL Metalmeccanici con la mansione di tecnico antiincendio. Percepisce una retribuzione mensile netta, calcolata su base 12 mesi alla luce della dichiarazione dei redditi 2024 per il 2023, di euro 1.400,00.

Spese: descrizione ed importo su base mensile

Utenze: energia elettrica per euro 100,00 con fatturazione a cadenza bimestrale, gas per euro 30,00 per bombola, internet 34,00 euro e cellulari per euro 10,00, TARI euro 25,00.

Spese per trasporti: autovettura, tassa automobilistica per euro 18,00, premio assicurazione per euro 40,00 , carburante per euro 120,00.

Prodotti alimentari e bevande analcoliche: 300,00 euro.

Abbigliamento e calzature: euro 30,00, anche inferiori a valori medi ISTAT.

Mobili, articoli e servizi per la casa: euro 0

Servizi sanitari e spese per la salute: € 0

TOTALE COMPLESSIVO euro 707,00

Mantenimento 2 figli e ex moglie euro 500,00

In considerazione delle spese mensili necessarie al sostentamento del ricorrente per un ammontare di euro 1207,00 e della situazione reddituale del medesimo (euro 1400,00), quest'ultimo non è in grado di sostenere le rate dei finanziamenti contratti ed il pagamento delle posizioni debitorie con gli enti fiscali. Si segnala che le spese mensili necessarie al sostentamento familiare sono perfettamente in linea, se non addirittura inferiori, rispetto alle spese indicate dall'ISTAT per l'anno 2024. La quantificazione delle spese mensili, seppur con sacrificio, in euro 1207,00 , dimostra la



STUDIO LEGALE Avv. Matteo Cabras

Via Nizza, 20 - 09129 Cagliari – Cell. 3283777903 - Fax 1782275393

e-mail avvmatteocabras@libero.it

palese buona volontà del ricorrente, che è disposto a limitarsi a ciò che è strettamente necessario per la propria sopravvivenza, al fine di poter garantire la fattibilità della procedura.

Si allegano: ultime tre buste paga (cfr. doc. 23) e dichiarazione spese mensili (cfr. doc. 24);

8. Dichiarazione del ricorrente.

Il ricorrente - consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76, DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 - sotto la propria responsabilità, dichiara che, ad oggi, per quanto a sua conoscenza, non ha ulteriori posizioni creditorie e debitorie oltre a quelle indicate nel presente ricorso.

10. Proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati.

Per quanto riguarda il debito privilegiato con l'Agenzia delle Entrate e Riscossione di € 1764,87, esso verrà pagato integralmente con le prime rate della procedura.

Gli altri creditori saranno invece soddisfatti nella misura del 10%,.

La seguente tabella mostra quelle che saranno le somme effettivamente proposte ai singoli creditori:

Creditore	Importo proposto
Blue Factor	237,55
Ifis	4,57
Blue Factor	360,20
Link Finanziaria	399,40
Ifis Ex Veneto Banca	11.027,34
Agenzia delle Entrate e Riscossione	1764,87
TOTALE DA CORRISPONDERE	13.793,93



STUDIO LEGALE Avv. Matteo Cabras

Via Nizza, 20 - 09129 Cagliari – Cell. 3283777903 - Fax 1782275393

e-mail avvmatteocabras@libero.it

La somma che si propone di pagare è di € 13.793,93 senza alcuna spesa in prededuzione per competenze OCC e spese legali che saranno corrisposte extra piano solo e soltanto ove il Piano trovi l'auspicato accoglimento.

MODALITA DI PAGAMENTO

La proposta prevede, altresì, il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del ricorrente, delle spese necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare. Poiché le entrate mensili ammontano a € 1.400,00 e la somma di cui parte ricorrente ha necessità per soddisfare le esigenze familiari è di € 1.200,00 al mese, è ragionevole destinare la somma mensile di € 200,00 per soddisfare tutti i creditori come testè illustrato.

Parte ricorrente chiede altresì la cancellazione da qualsivoglia banca dati debitoria (*ex multis* Crif) oltre che la cancellazione delle relative segnalazioni e/o procedimenti in corso.

PIANO RATEALE

Il debito da rateizzare è dunque pari a € 13.793,93 e il piano proposto prevede il pagamento di numero 68 rate costanti mensili di € 200,00 (l'ultima, la n. 68 di € 393,93) che verranno corrisposte secondo le percentuali all'uopo approvate ai singoli creditori a mezzo di bonifici effettuati dal sig. Campus la cui contabile verrà fornita mensilmente all'OCC incaricato per le opportune verifiche.

Tutto ciò premesso, considerato e proposto, il signor Giorgio Campus, ut sopra rappresentato e difeso, formula le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Tribunale di Cagliari, contrariis rejectis,

In via preliminare

Dichiarare l'ammissibilità della proposta e del piano presentato dal signor Campus Giorgio e, per l'effetto, aprire la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore e, contestualmente, disporre l'interruzione delle trattenute dello stipendio allo stato ancora in essere al fine di non ledere la par condicio creditorum in caso di omologa del presente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore (Decreto Tribunale di Vercelli 10 agosto 2017; Decreto del Tribunale di Asti 4 gennaio 2021, Decreto Tribunale di Torino 15 dicembre 2021; Decreto Tribunale di Torino, 17 maggio 2022).

In via principale



STUDIO LEGALE Avv. Matteo Cabras

Via Nizza, 20 - 09129 Cagliari – Cell. 3283777903 - Fax 1782275393

e-mail avvmatteocabras@libero.it

Decorsi i termini di cui all'art. 70 co. 3 e 6 C.C.I.I., accogliere la presente domanda e, per l'effetto, Omologare la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore formulata dal signor Giorgio Campus ex art. 70 co. 7 C.C.I.I.. In subordine, ove gli elementi fattuali e giuridici non fossero ritenuti sufficienti per garantire la buona riuscita della procedura, parte ricorrente propone di destinare il suo TFR a garanzia degli impegni assunti.

Si allega la seguente documentazione:

1) certificato di residenza; 2A, 2B, 2C) relazione del debitore e relazione OCC con allegati; 3) Nomina professionista; 4) contratto di mutuo; 5) separazione; 6) esecuzione immobiliare; 7) sentenza divorzio; 8) estratto conto previdenziale; 9) precisazione del credito Blue Factor; 10) precisazione del credito Banca Ifis; 11) precisazione del credito Blue Factor 2; 12) precisazione del credito Link Finanziaria; 1; 13) precisazione del credito residuo Ifis (indicazione somma residua pignoramento); 14) precisazione del credito Agenzia delle Entrate Riscossione; 15) visura catastale; 16) visura catastale terreni; 17) visura PRA; 18) ispezione ipotecaria Cagliari; 19) ispezione ipotecaria Treviso; 20) visura storica PRA; 21 A/B/C) CUD ultimi 3 anni; 22) stato di famiglia e stato civile; 23) ultime tre buste paga; 24) relazione spese mensili. Con espressa riserva di integrazione, ove ritenuto necessario dall'Ill.mo Organo Giudicante.

Si dichiara ai sensi di legge che il presente procedimento dal valore indeterminato è soggetto a contributo unificato da corrisondersi in misura fissa di € 98,00 + 27,00 per diritti.

Cagliari, 01 settembre 2025

Con osservanza

Avv. Matteo Cabras

